

MAI mangiare insetti. Neanche per divertimento...!

... - *Gli Insetti non sono un alimento che, né nella normalità né occasionalmente, abbia mai fatto parte della scala alimentare umana, e quindi, mi sembra più che possibile che, per l'Uomo, potrebbero essere un cibo non idoneo se non addirittura velenoso* -. ... È vero che in una puntata di Sandokan abbiamo visto un Indigeno mangiare Formiche ma ... a parte il fatto che era un film (seppur con tanta verità dentro), un conto è una Popolazione abituata per "necessità" a farlo, e un conto è la Specie e/o la Gente che vive altre "realità"!

Se Madre Natura avesse voluto alimentare ANCHE l'Uomo con gli Insetti, lo avrebbe detto Lei direttamente a suo Figlio "Uomo" come ha fatto con gli altri suoi Figli "Uccelli, Pesci, Rane...".

Gli Uccelli, i Pesci, le Rane ...mangiano Insetti; non mi risulta che apparteniamo alla stessa Specie!

... non appartenendo alla stessa Specie, mentre per Loro sono cibo buono, per Noi NO.

Riporto un esempio per fare chiarezza: **le Mosche si nutrono di sterco.**

È vero che Loro possono mangiare anche cibi che fanno parte del nostro archivio alimentare, ma Noi non possiamo mangiare "letame" (si certo, di "merda" ce ne fanno mangiare tanta e nella "merda" ci vogliono far vivere, ma questo è un altro discorso ...)

Noi siamo Mammiferi! ...e anche se siamo diventati, nel tempo, potenzialmente onnivori, non siamo mangiatori di Insetti.

Voce - Sì, è vero ... MA ... Mammiferi che si nutrono di Insetti esistono! -

Anche questo è vero, non lo è nella norma, ma nel "particolare" si: *"Fra i Mammiferi che si nutrono di Insetti ne esistono alcune tipologie, e fra quelle tipologie, Noi non vi rientriamo."*

Per far chiarezza sull'argomento bisogna approfondirlo nei molteplici aspetti.

- Facendo una domanda su internet, su quale Mammifero si alimentasse di Insetti, prontamente è arrivata la risposta.

Questo è il primo articolo apparso! }-

- Dieta d'insetti: classificazione di *Insettivori, Sdentati e Chiroteri*

" Tra i mammiferi ci sono animali con abitudini alimentari molto differenti tra loro: alcune specie sono erbivore, altre carnivore e altre ancora onnivore, ovvero mangiano sia piante sia altri animali. Molti mammiferi carnivori e onnivori si cibano anche di insetti, i quali, essendo in numero assai elevato e vivendo praticamente in tutti gli habitat possibili, rappresentano un'ottima fonte di nutrimento.

*In questo testo analizzeremo cinque ordini di mammiferi che comprendono specie molto diverse fra loro, ma che sono spesso accumulate da una dieta costituita da insetti, anche se poche sono le specie che si cibano quasi esclusivamente di insetti. Gli ordini in questione sono, nella classificazione tradizionale, **Insettivori, Sdentati, Foliodoti, Tubulidentati e Chiroteri**. Tale classificazione al pari di altre, è oggi in discussione dalle tecniche di sequenziamento del genoma, che hanno suddiviso e ristrutturato alcuni degli ordini di cui sopra.*

*Gli **Insettivori** sono un ordine di mammiferi i cui appartenenti, nonostante il nome, non si cibano esclusivamente di insetti, ma anche di vermi, ragni e piccoli rettili. Hanno in genere occhi e orecchie piccole, muso allungato e vita tendenzialmente notturna. Questo ordine tuttavia ha mostrato avere al suo interno specie relativamente distanti dal punto di vista filogenetico (natura parafiletica), di conseguenza sono oggi proposti 3 ordini alternativi, che rispecchiano meglio la distanza evolutiva di queste specie al loro interno e nei confronti degli altri mammiferi: l'ordine degli **Erinaceomorfi** ... L'ordine dei **Soricomorfi** ... L'ordine degli **Afrosoricidi** ...*

*Un altro ordine che ha subito modifiche a causa delle recenti indagini genetiche è quello degli **Sdentati**, chiamati anche **Edentati, Maldentati o Xenartra**. Se i primi tre nomi ricordano la mancanza (non sempre totale) di dentatura, che li porta a cibarsi di minuscoli insetti e foglie, il termine **Xenartra** vuol dire*

letteralmente “articolazione estranea”, in riferimento a una particolare articolazione presente sulle vertebre lombari, mancante in tutti gli altri mammiferi. Questa caratteristica non è tuttavia l’unica “stranezza ossea” in quanto i bradipi possiedono un numero variabile di vertebre cervicali (quelle del collo, per intenderci) che va da 5 a 9, quando invece tutti gli altri mammiferi (uomo compreso) ne possiedono sempre 7: nel caso in cui questo numero sia diverso il rischio di patologie è infatti elevato. I bradipi hanno una vita completamente arboricola, e sono famosi per essere i mammiferi più lenti al mondo, hanno un metabolismo assai lento e si muovono con estrema lentezza. ...

Arriviamo infine a l’ordine dei **Chiroteri**: comprende tutte le specie di pipistrelli, mammiferi caratterizzati dalla capacità di volare, e da una vita principalmente notturna. ...

Continua a leggere tutto l’interessante articolo - <https://library.weschool.com/lezione/animali-insettivori-pipistrelli-vampiri-chiroteri-insetti-folidoti-pangolino-ricci-8326.html#:~:text=Il%20pipistrello%2C%20il%20riccio%2C%20la,di%20Insettivori%20e%20Chiroteri%20-%20WeSchool>

Riflettendo sulle tipologie di Mammiferi che si nutrono di Insetti, notiamo subito che, oltre ad essere completamente diversi da NOI fisicamente (il che vuol dire tantissimo poiché questo requisito abbraccia una miriade di conseguenze – **vedi Darwin**), Essi vivono un particolare settore di un habitat, nel quale conducono una vita diversa dalla nostra (su questo NON CREDO CI SIA BISOGNO DI AGGIUNGERE ALTRO!)

Analizziamo qualcosa che sta creando una serie di domande sulla materia “Insetto”.

- In questa Creatura sono contenute alcune sostanze che non sono proprio il massimo per Noi. -

Chitina, steroidi metamorfici fra cui spicca l’ekdisterone e numerosi metalli pesanti (questi ultimi, **calamite di antiparassitari e diserbanti vari**).

Praticamente è: **un serbatoio di sostanze tossiche che possono essere annientate da sostanze altrettanto tossiche o non essere annientate affatto!!!**

Cos’è la chitina? La chitina è un carboidrato complesso, simile alla cellulosa, ed è la componente principale delle corazze esterne di alcuni animali come crostacei e insetti, oltre ad essere contenuta anche nella parete cellulare dei funghi. Si tratta insomma di fibre e, in quanto tali, non digeribili per l’uomo: “Noi non produciamo chitinasi, l’enzima che serve per digerirla, come fanno invece rane e lucertole – ricorda Valsecchi. – O meglio, abbiamo il gene che permette di produrre chitinasi, ma non è ancora chiaro quanta effettivamente ne produciamo e se siamo almeno in parte capaci di digerire la chitina”.

Ciò però non significa che questa crei problemi. Gli studi disponibili mostrano che ha effetti positivi sul nostro microbiota, promuove il transito intestinale e quindi combatte la stitichezza. “Inoltre alimenta la nostra flora intestinale favorendo in particolare la proliferazione dei bifidobatteri, che ci proteggono dalla colonizzazione dei batteri patogeni, rafforzano le nostre difese immunitarie e modulano il metabolismo degli zuccheri – spiega Valsecchi. – D’altronde il chitosano, da tempo in uso come integratore alimentare per aiutare a perdere peso, è un derivato della chitina fatto con il carapace di crostacei. Senza dimenticare che la chitina si trova anche nei funghi, il che significa che la consumiamo da sempre senza particolari problemi”. **Leggi articolo completo** <http://www.ilfattoalimentare.it/chitina-insetti.html>

Siamo abituati a mangiarne; è contenuto nel carapace dei Crostacei; è presente nei Funghi; è simile alla cellulosa... non è certo che siamo in grado di smaltire/contrastare l’effetto della chitina in quanto non siamo in grado di produrre **chitonasi**; così come non è certo che riusciamo a non avere problemi con la cellulosa (vedi ***Cellulosa***) ... E’ comunque consigliato un prodotto per “farti dimagrire”, che la contiene, poiché stimola il funzionamento intestinale = fai tanta cacca così non assimili! ...

Analizzando in maniera molto superficiale, mi viene anche da dire che: non mangiamo il carapace del Crostacei; sono molte le persone che mostrano pesanti allergie mangiando Crostacei; i Funghi non tutti possono mangiarli e anche chi ne mangia, consuma porzioni sufficientemente limitate. ... le allergie sono ovunque, e andarsene a cercare di altre, non mi sembra ragionevole! ...eee a proposito di Funghi: mi sembra che sia presente anche in quei **particolari Funghi che attaccano il corpo** come ad esempio: **la candida**.

Non mi risulta che **la candida** sia un Fungo con cui abbiamo un ottimo rapporto?!

“La **chitina** oltre a **non essere altamente digeribile e dannosa** (assunta in quantità non limitatissime) è **cancerogena!** ...”

Cellulosa ... **Enzima Cellulasi e digestione della cellulosa**

La cellulosa è un carboidrato complesso (polisaccaride) costituito da oltre 3.000 unità di glucosio. È una componente strutturale importantissima nelle cellule vegetali ed è la più abbondante tra tutti i composti organici presenti in natura.

La cellulosa viene digerita facilmente dagli animali erbivori come i ruminanti (es. mucche e pecore) o i cavalli. Questi animali sono **provvisi**, nel loro tratto digerente, **di microrganismi in grado di produrre l'enzima cellulasi**.

Questi ultimi, potendo idrolizzare la cellulosa, possono trarre la maggior parte dell'energia di cui hanno bisogno dalla sua digestione.

<https://www.fitosofia.com/enzima-cellulasi-digestione-cellulosa/>

Cosa sono gli steroidi metamorfici?

Gli steroidi metamorfici non sono altro che **ormoni** e, come tutti gli ormoni, a seconda della loro tipologia, del loro impiego e quantitativo, agiscono sulla crescita, sullo sviluppo e differenziazione cellulare.

A cura del Dottor [Nicola Sacchi](#) - Autore del libro: [Farmaci e doping nello sport](#) -

“...L'ultimo ritrovato [fitoterapico](#) introdotto sul mercato degli integratori è il **β -ecdisterone**, sostanza rivoluzionaria che secondo chi la produce avrebbe effetti miracolosi sul corpo umano promuovendo la [crescita muscolare](#) in maniera incredibile, ma è realmente così?

Il β -ecdisterone è un ormone degli invertebrati ([insetti](#) ed altri piccoli animalletti) che ne controlla la crescita, lo sviluppo, la muta e la differenziazione cellulare. E' anche un fitosterolo prodotto da diverse piante come la [maca](#) ([Lepidium meyenii](#)), la suma (Pfaffia paniculata) e la Vaga cyanotis; le presunte proprietà rinvigorenti attribuite a questi vegetali deriverebbero anche dalla presenza di questa sostanza.

Il β -ecdisterone è ottenibile facilmente anche per sintesi organica partendo dal [colesterolo](#). Anche se i mammiferi non producono questo ormone, secondo alcuni studi, sembra che questa sostanza abbia attività anche su di loro. Non vi è ancora molta chiarezza su queste proprietà, però diversi studi sono stati fatti e l'ecdisterone sembra avere effetto positivo sulla costruzione di massa muscolare (con azione paragonabile a quella degli anabolizzanti), sulla [sintesi proteica](#), sulla sintesi di glicogeno, sull'attività epatica, sul [metabolismo](#) lipidico, sull'osteogenesi, sulla calcificazione ossea e sulla modulazione del [sistema immunitario](#) in diversi roditori. Attualmente gli studi disponibili sono ancora pochi per esprimere pareri conclusivi, tuttavia topi e ratti hanno ottenuto alcuni benefici dalla somministrazione di questa sostanza. Attualmente il mercato degli integratori produce numerosi prodotti a base di ecdisterone con lo scopo di favorire la crescita muscolare e migliorare le prestazioni fisiche. Questa sostanza viene inserita in fitocomplessi per stimolare la produzione di testosterone (T-booster) ed anche in alcuni [mass gainer](#), come sostanza pura oppure tramite fitoestratti titolati (pfaffia, ecc.). Tuttavia non ci sono studi sull'uomo in grado di dimostrare queste proprietà, pertanto viene da chiedersi come mai, se queste aziende sono così convinte delle potenzialità di questa sostanza, non svolgano ricerche sull'uomo per dimostrare l'efficacia dei loro prodotti, dato che non sempre ciò che funziona su un topo in particolari condizioni di laboratorio, agisce allo stesso modo anche sull'uomo.

Allo stato attuale delle conoscenze sul β -ecdisterone non è possibile affermare che funzioni sull'uomo; pertanto prima di acquistare un prodotto che vanta proprietà miracolose in quanto contenente questa sostanza, sappiate che nulla di ciò che viene garantito è per ora stato dimostrato. ...”

Inoltre, è doveroso segnalare ancora, che: **gli Insetti contengono, oltre a steroidi metamorfici** (fra cui spicca l'ecdisterone), **numerosi metalli pesanti** (questi ultimi, calamite di antiparassitari e diserbanti vari).

Gli Insetti sono **un serbatoio di sostanze tossiche che possono essere annientate da sostanze altrettanto tossiche!!!**

Chiarito il punto sulla **chitina** e **sostanze varie**.

... se riflettiamo un attimo ancora sulla questione, ci possiamo accorgere che “se si viene spinti verso una alimentazione dannosa, provocando questa alimentazione danni al fisico di chi la ingerisce, questo fisico dovrà essere poi curato; il che porta ad altre riflessioni dove i FARMACI E CHI LI PRODUCE HANNO LA MEGLIO ... se “il fisico” non muore; il che ci porta a un’altra riflessione ancora, e cioè a “meno individui sulla Terra, meno ossigeno usato, e più vita per chi vuole eliminare chi considera un PARASSITA “Noi pedine di una orribile scacchiera mondiale”

(LIBRO PAG. 105 ANNO 1993 – 4° RIVOLUZIONE INDUSTRIALE –

<https://www.youtube.com/watch?v=hsBMFvhNjX4>;

MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DEL GOVERNO DRAGHI –

<https://www.youtube.com/watch?v=OWGHVyJqpls>)

Lasciando da parte il concetto “giusto o sbagliato – salutare o non salutare”, diamo uno sguardo alla modalità di allevamento dell’Insetto promosso come predecessore di una nuova catena alimentare (catena di sant’antonio...): **il Grillo!**

Come allevare i grilli

Allevare i grilli è abbastanza semplice e, grazie al loro ciclo vitale molto rapido (di appena 2-3 mesi), sono insetti che si prestano bene ad essere allevati per [scopi gastronomici](#).

Tuttavia, è bene ricordare che i grilli (maschi) fanno rumore. Sebbene alcuni lo trovino rilassante, il frinire dei grilli può essere fastidioso, specialmente quando ne avete molti.

Qui di seguito trovate tutte le **istruzioni per allevare i grilli in casa vostra**.



Acheta domestica (maschio)

Ciclo vitale

Il ciclo vitale del [grillo](#) si divide in 3 stadi: uovo, neanide e adulto. Il ciclo vitale si completa in **due o tre mesi**, se allevato a 25-30°C.

Da adulti, i grilli misurano 16-21mm (*Acheta domestica*) o 20-30mm (*Gryllus bimaculatus*).

Il ciclo vitale si svolge come segue:

- **Schiusa** delle uova. Alla temperatura di 30°C la schiusa avviene circa **13 giorni** dopo la deposizione. Secondo alcune fonti, i tempi di schiusa a temperature inferiori sono molto lunghi: da 45 a 50 giorni se la temperatura è di 23°C.
- Le piccole neanidi (inizialmente lunghe appena 1mm) crescono abbastanza velocemente e compiono da 6 a 12 mute.
- Le neanidi diventano grilli **adulti** dopo **6-8 settimane**.
- Una volta raggiunta la maturità, i grilli adulti cominciano a riprodursi. Ogni femmina riesce a deporre fino a **100 uova al giorno** per tutta la sua vita, che dura circa 70 giorni. In media, una femmina depone 3000 uova durante questa fase della sua vita.

Condizioni ottimali

Spazio: Quando troppo concentrati, i grilli possono soffrire di sovraffollamento. È pertanto necessario che

ogni grillo abbia uno spazio di almeno 2,5cm².

Temperatura: La temperatura minima è di 25°C, ma si consiglia vivamente una temperatura vicina ai **30°C**. La temperatura massima è 35°C oltre la quale i grilli non sopravvivono.

Umidità: Si consiglia di mantenere l'umidità sotto il 50%.

Luce: I grilli necessitano di un **ciclo luce-buio** il più naturale possibile e perciò si consiglia di utilizzare per l'illuminazione la luce naturale del sole. Secondo alcune fonti, l'uso di una luce costante artificiale inibisce la schiusa delle uova.

Guida per l'allevamento

Procurarsi dei grilli.

Comprare un po' di grilli (almeno 30) è naturalmente il primo passo necessario per iniziare il vostro allevamento. Trovarli forse non sarà semplicissimo: dovrete rivolgervi a dei **negozi specializzati** in articoli per rettili. Su internet ci sono inoltre dei siti che vendono grilli vivi a prezzi ragionevoli.

In alternativa, potete provare a catturare dei grilli **in natura**: il periodo migliore è di notte d'estate usando una torcia potente e una bottiglia in cui riporre le vostre prede. Potete anche provare con una **trappola**.

Contenitori

Per allevare i grilli avrete bisogno di almeno due contenitori: un contenitore più grande sarà la vostra **colonia principale**, mentre uno o più contenitori piccoli (**incubatori**) vi serviranno per farci schiudere le uova.

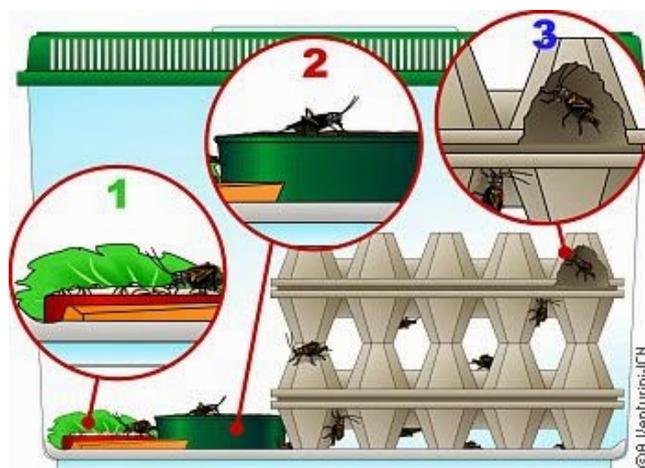
Il contenitore principale deve essere ventilato e a prova di fuga. È consigliabile un contenitore alto in vetro o plastica trasparente (come un acquario). La superficie deve essere liscia e pulita per evitare che i grilli vi si arrampichino. Come chiusura potete usare una rete fine ma resistente.

Usate della carta assorbente o di giornale sul fondo del contenitore per rendere più semplice la pulizia.

È importantissimo che la temperatura sia adeguata: la temperatura ottimale è di 30°C. Molto probabilmente avrete bisogno di comprare una **piastra riscaldante** per terrari.

Per aumentare la superficie disponibile e per fornire dei nascondigli ai vostri grilli, mettete nel contenitore dei fogli di **imballaggio ondulato per uova**.

Nel contenitore, infine non devono mancare un contenitore per il cibo, una fonte d'acqua e una vaschetta per la deposizione delle uova. Li vediamo qui di seguito.



- 1) Contenitori per il cibo e l'acqua.
- 2) Vaschetta per la deposizione delle uova.
- 3) Imballaggio per uova.

Cibo e acqua

I grilli sono insetti onnivori e mangiano soprattutto **verdure, frutta e cereali**. Esistono mangimi specifici per grilli, venduti però a prezzi molto alti, e perciò è molto più conveniente prepararsi il cibo in casa. Alcune fonti consigliano anche mangime per galline e croccantini per gatti.

Non mettete il cibo sparso sul fondo del contenitore, perché si mischia con le feci prodotte dai grilli. Mettetelo in contenitori molto bassi, come i **coperchi dei barattoli**, in maniera che i grilli riescano ad accedere al cibo. I grilli devono avere sempre cibo a sufficienza, altrimenti si mangiano tra loro.

Come fonte d'acqua, in genere è sufficiente quella contenuta nelle verdure. Tuttavia, per essere sicuri che non manchi mai l'acqua di cui i grilli hanno bisogno, molte fonti consigliano di tenere nel contenitore un **pezzo di stoffa imbevuto** d'acqua su un piattino molto basso. È accertato che la mancanza d'acqua provoca episodi di cannibalismo tra i grilli.



Foto: www.johnbokma.com

Allevamento e riproduzione

I grilli depongono le uova sul terreno umido. Bisogna perciò preparare una o più ciotole riempite con 3-4 cm di terriccio umido per piante, oppure torba o sabbia, da mettere all'interno del contenitore principale.

Se osservate con attenzione i vostri grilli adulti, potrete vedere le femmine deporre le **uova** nel terriccio. Quando questo avviene, bisogna togliere le ciotole dal contenitore ogni 5-7 giorni e sostituirle con vaschette nuove.

Le vaschette fecondate vanno messe al caldo in un contenitore separato che fungerà da **incubatore**.

La terra delle vaschette deve essere controllata spesso e inumidita con un vaporizzatore se comincia ad asciugarsi, altrimenti le uova si seccano e non si schiudono.

I baby-grilli nasceranno entro circa 13 giorni se la temperatura è ottimale.

Quando i piccoli grilli avranno raggiunto la lunghezza di 1cm, potete metterli insieme agli altri nel contenitore principale. È importante evitare di tenere insieme i grilli piccoli con gli adulti perché questi ultimi tendono a mangiarseli.

Per avere una colonia sana ed efficiente sarà necessario dedicarsi regolarmente alla pulizia dei contenitori per evitare la formazione di muffe, batteri e cattivi odori. Non lasciate mai pezzi di frutta o verdura per più di due o tre giorni. Infine, cercate di cambiare regolarmente la carta sul fondo, togliendo la sporcizia ed eventuali grilli morti.

Ricapitolando:

Allevare i grilli non è particolarmente difficile se si seguono le istruzioni con attenzione. In particolare, è bene mantenere la temperatura costantemente intorno ai 30°C, altrimenti ottenere nuove generazioni di grilli diventerà un'operazione lunghissima.

<https://www.insettiamangiare.com/2015/03/come-allevare-i-grilli.htm>

Riportando questo articolo non voglio accusare chi l'ha scritto o chi lo mette in atto di concordia, di maltrattamento e/o di sfruttamento, di crimine dato dall'allevamento intensivo. Voglio solo mettere in luce quanto può essere diversa la vita degli Insetti scelti per alimentare l'uomo, rispetto a quella naturale. (Personalmente non sono d'accordo sulla questione e sulle eventuali modalità di allevamento, ma questo è un altro discorso ed è un'opinione personale, però una domanda me la faccio: – **DOVE STANNO GLI ANIMALISTI?! –**).

ARRIVANO GLI ANIMALISTI - A DIFESA DEGLI INSETTI, SI STANNO ARMANDO LE ASSOCIAZIONI ANIMALISTE. "PRESENTANDO UNA TESI CON CUI AFFERMANO CHE GLI INSETTI SONO CREATURE SENZIENTI".

"I grilli sono esseri senzienti": la battaglia della Lega in Europa per il benessere degli Insetti: <https://europa.today.it/ambiente/lega-insetti-esseri-senzienti.html#:~:text=Novel%20food-%22I%20grilli%20sono%20esseri%20senzienti%22%3A%20la%20battaglia%20della%20Lega,per%20il%20benessere%20degli%20insetti&text=Far%20riconoscere%20i%20grilli%20come,di%20insetti%20a%20scopi%20alimentari>.

‘Bruxelles promette uno studio. Sullo sfondo l'autorizzazione alla commercializzazione di questi nuovi alimenti

...Far riconoscere i grilli come esseri senzienti, al pari di mucche, maiali e animali domestici. Questa la strategia che la Lega sta attuando in Europa per ostacolare la commercializzazione di insetti a scopi alimentari. La Commissione europea promette di effettuare uno studio a tal proposito, ma se venisse confermata questa ipotesi anche gli insetti rientrerebbero nell'ambito delle norme sul benessere animale, che Bruxelles sta revisionando in questo periodo. E la loro produzione dovrebbe sottostare a regole più restrittive, e costose. ...'

Cosa vuol dire essere senzienti? Apprendere tramite una esperienza positiva o negativa, il comportamento da tenere allorché si ripresenti la stessa o la situazione analoga, dinnanzi a colui che ha vissuto precedentemente quella situazione.

Non è richiesto un ragionamento vero e proprio ma la semplice/elementare conoscenza dell'atto di risposta.

Ci troviamo quindi di fronte a un riconoscimento divenuto legge

"... Il 9 febbraio la Camera dei deputati ha approvato l'introduzione di questo nuovo contenuto all'articolo 9, quindi tra i principi fondamentali, della carta Costituzionale. Grazie a tale inserimento, siamo diventati il quinto paese al mondo a prevedere la salvaguardia di animali e ambiente nella Costituzione. Tale novità segue l'orientamento europeo che deriva dall'articolo 13 del Trattato sul funzionamento dell'Unione, dove si precisa che gli animali sono esseri senzienti e si riconosce loro dignità. ... Non si fanno distinguo tra razze e specie, si parla di pari dignità, di pari importanza, di pari necessità di tutela e salvaguardia

La legge costituzionale n. 1 del 2022 introduce un **nuovo comma all'articolo 9 della Costituzione**, al fine di riconoscere - nell'ambito dei principi fondamentali enunciati nella Costituzione – **il principio di tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni.**

[Le riforme costituzionali - Documentazione parlamentare](#)

Link

https://temi.camera.it/leg19DIL/temi/19_tl18_riforme_costituzionali_ed_elettorali#:~:text=costituzionale%20dell'ambiente-,La%20legge%20costituzionale%20n.,nell'interesse%20delle%20future%20generazioni

A questo punto mi viene da chiedere: **perché** se “essere senziente” viene considerato l’organismo che “apprende” da un’esperienza e “ricorda” quell’esperienza, perciò è “colui che affronta, apprende e riconosce in seguito”, questa **prerogativa viene affiliata esclusivamente alla Fauna e non alla Flora?**

Stefano Mancuso – **La modernità delle piante: sensibilità e intelligenza senza cervello:**

https://www.youtube.com/watch?v=a_rkC6O-GyM

Le Piante hanno emozioni - Esperimenti di Cleve Backster:

https://www.youtube.com/watch?v=bYm_YWN8JSo

E visto quanto espressamente mostrato dal prof Mancuso e dal prof Backster, non possiamo negare l’evidenza della presenza della stessa capacità delle Piante, negli Animali; e allora **“perché”** mi domando, **“le Piante vengono abbattute come niente per qualunque stupidaggine al sapiens venga in mente?”**

- **Pista ciclabile** <https://www.milanotoday.it/attualita/alberi-abbattuti-vittuone-ciclabile.html>

- **Pista di bob per le olimpiadi invernali** <https://ilmanifesto.it/olimpiadi-alberi-abbattuti-per-la-pista-delle-polemiche>

- **Campo di golf e autodromo** <https://www.ilgiorno.it/monza-brianza/cronaca/devastazione-nel-parco-boschi-golf-e-autodromo-abbattuti-20mila-alberi-riaprono-i-giardini-reali-84cf5572>

Tornando agli Insetti

... NON FINISCE QUI!!! ...PERCIO', DOVE NON E' POSSIBILE INFLUENZARE/CIRCUIRE L'ADULTO ... ECCO CHE SI PASSA AL BAMBINO!!!

SCONCERTANTE -

- **Opuscoli per bambini distribuiti attivamente nelle scuole e negli asili europei.**

I 10 motivi per cui dovresti mangiare insetti!

1. Tutti mangiano insetti
2. Puoi insegnare agli altri a mangiare gli insetti.
3. Sono deliziosi!
4. Gli insetti non possono farci ammalare, a differenza della carne.
5. Potrebbero non sembrare insetti
6. Ci rendono forti e sani
7. Fanno bene all'ambiente.
8. Possono aiutarci a porre fine alla fame nel mondo
9. Possono aiutarci a essere sempre magri e in forma.
10. È sempre divertente provare qualcosa di nuovo.

I nuovi standard dei globalisti si stanno diffondendo a una velocità vertiginosa, quindi hanno deciso di iniziare, naturalmente, dai bambini.

Fonte: <https://t.me/ioanima>

<https://x.com/itsmeback/status/1762784065994768393>

<https://twitter.com/max1ci6/status/1760745035774185740>

Una legge italiana dagli anni 60 non consente di vendere prodotti alimentari contenenti insetti. Subito l'applicazione della clausola di salvaguardia nazionale contro la presenza incostituzionale degli insetti nell'alimentazione.

Articolo Farine di insetti? Non sicure dal punto di vista nutrizionale. Ecco i rischi

- <https://www.affaritaliani.it/politica/europee-l-annuncio-di-matteo-renzi-mi-candido-se-eletto-vado-all-ue-914763.html>

NUOVE ABITUDINI ALIMENTARI *Gli insetti come novel food, tra disgusto, rischi e benefici*
<https://sivemp.it/wp/wp-content/uploads/2023/07/58-60-INSETTI.pdf>

Tra poco sarà quasi impossibile trovare prodotti da forno (pane pizza, biscotti, creakers...) senza la "larva della farina minore"

Vi riporto una spiegazione abbastanza allarmante che sintetizza bene cosa sta realmente succedendo. A spiegarlo è **Andrea Zunino**.

- *"Mi sono deciso a scrivere perché ho la sensazione che pochi stiano davvero comprendendo la manovra. Hanno "buttato un osso" e tutti, come cani arrabbiati, si sono gettati a discutere di questo ma, secondo me, senza capire cosa si cela in realtà; provo a illustrare.*

L'Alphitobius diaperinus (larva della farina minore) è concretamente il quarto tipo di insetto a cui la Commissione europea ha concesso di entrare nelle tavole dei cittadini, dopo le larve gialle, la locusta migratoria e il grillo domestico. Una decisione che ha creato un forte dibattito tra chi continua a sostenere la tesi secondo cui mangiare insetti aiuterebbe a combattere l'inquinamento ambientale e a sfamare più persone in modo "sostenibile" e chi ritiene che si tratti di un vero e proprio orrore alimentare in grado di infliggere un duro colpo alla cucina nostrana.

Davvero pensate che le grandi multinazionali alimentari "alleveranno insetti" e li venderanno, congelati, in pasta o essiccati?

Non avete idea dei costi di un simile processo; lo ho lavorato nel settore e vi dico che tutta questa manfrina serve a ben altro.

Come detto l'Alphitobius diaperinus, è la larva di verme della farina minore. Per lavoro ho avuto a che fare con diversi produttori di pasta, i quali mi hanno spiegato come funzionano i meccanismi di approvvigionamento.

Se una partita di grano proveniente dal Canada mostra muffe e funghi (tossici, alcuni letali) quel grano DOVREBBE essere DISTRUTTO e non più utilizzato per impieghi alimentari.

Un doppio costo: perdita della materia prima e smaltimento del rifiuto. Allora cosa fanno?

Mischiano il grano ammuffito con altro grano sano, fino a raggiungere una "soglia" di "accettabilità"; chiaramente, diversi enti oscuri si impegnano a "ritoccare" i limiti di legge, così da facilitare l'operazione. CHIARO?

Ora, qui siamo di fronte allo stesso meccanismo: le grandi partite di farina per uso alimentare SVILUPPANO I VERMI ; a chi non è successo di vederlo in casa propria? Invece di scartare la farina come "prodotto non idoneo all'uso alimentare umano", s'inventano l'arricchimento proteico!

In buona sostanza, vogliono rifilarvi un prodotto marcio, compromesso e inutilizzabile, che le leggi attuali IMPONGONO di non impiegare per l'uso umano e smaltire come rifiuto.

Come lo faranno?

Decidendo, PER LEGGE, che quella merda è "arricchimento proteico"!!!

E voi ... giù a discutere di grilli e cavallette!

Poi, quando fra qualche mese si vedrà che nessun prodotto con cavallette e grilli sarà negli scaffali, qualche tonto esulterà pure, dicendo "abbiamo vinto noi".

In verità, vi starete già mangiando quella merda, ma nelle merendine, nel pane, nella pasta e in ogni altro prodotto che includa FARINE.

Questa è la storia dei grilli e delle cavallette, nonché un ottimo esempio di come i "soliti noti" manipolano con grandissima facilità le masse che, bisogna dirlo, non mostrano particolare capacità intellettuale." Guarda caso:

tonnellate di farina dell'Ucraina, causa guerra e ostacoli è ferma da mesi e mesi, altro che vermi e muffa.

A buon intenditor... - "

- leggi tutto l'articolo - <https://www.ongarodisinfestazioni.com/it/interpretazioni-propaganda-insetti-farine-alimentazione/>

Forse il tam-tam di "CHI NON CI STA" è servito a qualcosa, o forse un po' di buon senso è tornato alla ribalta ... fatto sta che "SEMBRA" che le "FARINE DI INSETTO" non abbiano passato l'ultima porta/l'ultimo cassetto. Questo ci permetterà di abbassare (quel tanto che basta) la guardia, senza staccare completamente la connessione fra "stomaco e cervello".